



# Guida ai finanziamenti dell'UE per migrazione e asilo

Il gruppo politico Verde/Alleanza libera europea (Greens/EFA) del Parlamento europeo sta lavorando per un'Europa più verde, equa e sostenibile. I suoi attuali 50 deputati di 17 diversi Paesi europei lavorano insieme per fornire ai cittadini europei risultati concreti in politiche fondamentali quali la legislazione sull'alimentazione e l'ambiente, i cambiamenti climatici, la trasparenza e la democrazia, la giustizia fiscale, la creazione di nuovi posti di lavoro, rendere più verde l'economia e il commercio internazionale.

L'Unione europea sta attualmente affrontando la problematica della migrazione poiché numerosi rifugiati, richiedenti asilo e migranti cercano un rifugio e una vita migliore nell'UE. I Verdi hanno sempre sottolineato la necessità di combattere alla radice le cause della migrazione e le ragioni per cui le persone decidono di fuggire dalla propria patria invece di penalizzare i migranti stessi. Allo stesso tempo, continuiamo ad appellarci all'UE e agli Stati membri affinché incrementino i propri sforzi per tutelare i diritti umani delle persone che arrivano in UE e garantire loro un equo trattamento una volta arrivati. La mancanza di solidarietà tra gli Stati membri riguardo a questa problematica è particolarmente deplorabile e continueremo a usare tutti i mezzi politici e pratici a nostra disposizione per assicurare che l'UE continui a vivere all'insegna dei valori sui quali è stata fondata.

La presente guida è stata pubblicata da Green European Foundation per i Verdi/Gruppo EFA al Parlamento europeo

The Greens/EFA Group  
European Parliament  
60 Rue Wiertz  
1047 Brussels, Belgium

Green European Foundation asbl  
3 Rue du Fossé  
1536 Luxembourg, Luxembourg  
Brussels office: 15, Rue d'Arlon  
1050 Brussels, Belgium

**Team editoriale:**

Coordinamento: Simone Reinhart (I Verdi/Gruppo EFA, Parlamento europeo)

Autrice: Mojca Blas

Design & Layout: Benedikt Maier

December 2016

La relazione completa è disponibile qui:

<http://www.greens-efa.eu/en/article/the-guide-to-eu-funding-on-migration-and-asylum/>

<http://gef.eu/publication/the-guide-to-eu-funding-on-migration-and-asylum/>

**Licenza:**

I testi contenuti nella presente pubblicazione sono soggetti alla licenza internazionale 4.0 Creative Commons Attribution-non commerciale. Tutte le foto sono soggette a licenza stabilita dal titolare dei diritti d'autore. Tutte le foto e immagini sono fornite dalla e-library della Commissione europea e sono accessibili sul sito internet <http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/e-library>.

**Disclaimer:**

Con il supporto finanziario del Parlamento europeo a Green European Foundation. Il Parlamento europeo non è responsabile del contenuto di questa pubblicazione.

Il presente documento è ottimizzato per la visione online. Per favore, pensa all'ambiente prima di stamparne una copia.

# Premessa

L'aumento del numero di migranti e rifugiati che raggiungono l'Unione europea rappresenta una sfida che finora l'UE non è riuscita ad affrontare e che ha portato a una grave crisi umanitaria in Europa. In assenza di una risposta europea comune che veda nella migrazione un fenomeno umano e lo gestisca di conseguenza, il compito di accogliere e sistemare i migranti e offrire loro un primo contatto personale è stato svolto perlopiù dalle autorità locali e regionali, nonché da organizzazioni non governative e attivisti, che continuano a svolgere un ruolo chiave nel fornire a migranti e rifugiati l'accoglienza iniziale e l'accesso ai servizi e ai diritti fondamentali. Essi hanno fatto un'enorme differenza offrendo il loro prezioso supporto in tutta Europa.

L'Unione europea offre una serie di opportunità di sostegno finanziario per gli attori negli Stati membri. Ha inoltre riservato dei fondi per assistere direttamente coloro che aiutano i migranti e i rifugiati. Nonostante questi fondi non siano intesi a compensare la mancanza di fondi nazionali, essi possono contribuire alle risorse di coloro che si impegnano nell'inclusione sociale e nell'integrazione di migranti e rifugiati nell'Unione europea. Crediamo che sia importante fornire una panoramica dell'assistenza finanziaria UE a disposizione degli attori locali e regionali che lavorano con i migranti, rifugiati e richiedenti asilo. Questa guida illustra tutte le opportunità di finanziamento UE e fornisce informazioni pratiche su come accedervi.

La guida riserva particolare attenzione ai progetti che promuovono l'integrazione, l'inclusione sociale e una migliore qualità della vita per i migranti, rifugiati e richiedenti asilo. Innanzitutto desideriamo ringraziare tutte le organizzazioni non governative, i consiglieri locali e regionali e i Verdi, nonché i nostri numerosi partner sul terreno per i loro sforzi rivolti alle necessità dei migranti, rifugiati e richiedenti asilo e il loro contributo a rendere il mondo un luogo migliore. Desideriamo esprimere il nostro apprezzamento al gruppo di lavoro REGI dei Verdi/Gruppo EFA per aver preso l'iniziativa per la presente guida. Inoltre, desideriamo ringraziare tutti i membri e lo staff del gruppo per i loro contributi alla guida e il loro patrocinio per una politica UE della migrazione e dell'asilo equa e responsabile.



Rebecca Harms e Philippe Lamberts  
*I co-presidenti dei Verdi/Gruppo EFA*



Susanne Rieger e Pierre Jonckheer  
*I co-presidenti della Green European Foundation*

# Indice

<b>Premessa</b>	1
<b>Indice</b>	2
<b>Cos'è il finanziamento UE?</b>	3
<b>Come usare questa guida</b>	4
<b>Settori di finanziamento</b>	5
<b>Fondo in primo piano</b>	
Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI)	6
Fondo per la sicurezza interna (FSI)	8
Fondo sociale europeo (FSE)	10
Programma dell'UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)	12
Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD)	14
Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	18
Programma Giustizia	20
Europa creativa	22
Europa per i cittadini	23
Diritti, uguaglianza e cittadinanza	24
Erasmus+	26
Programma dell'UE per la salute	28
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	30
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	30
<b>Aiuti esterni</b>	31
<b>Informazioni aggiuntive</b>	32
<b>Riferimenti principali</b>	33

# Cos'è il finanziamento UE?

L'UE fornisce sostegno finanziario per una vasta gamma di progetti in settori quali lo sviluppo regionale e urbano, l'occupazione e l'inclusione sociale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la ricerca e l'innovazione, ecc. I principali tipi di fi-

nanziamento possono essere suddivisi in fondi strutturali e d'investimento (ESI), programmi e iniziative e aiuto esterno per provvedimenti al di fuori dell'UE.

## Struttura della gestione

La maggior parte dei fondi dell'UE è gestita in collaborazione con gli Stati membri in modalità di **gestione concorrente**. La collaborazione è basata su contratti di partenariato e programmi operativi, che contengono informazioni sui provvedimenti finanziati e sulle azioni specifiche, i beneficiari, la complementarità con altri fondi dell'UE, gli obblighi di segnalazione, la partecipazione al partenariato, ecc. Gli Stati membri pianificano le attività specifiche, selezionano i progetti e i beneficiari e distribuiscono i pagamenti tramite le proprie autorità di

gestione. I restanti fondi dell'UE sono gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione europea. Nel caso della **gestione diretta**, la Commissione è responsabile per il completo processo di attuazione, svolto direttamente dalla sede principale o dalle agenzie esecutive in qualità di unica autorità aggiudicatrice con potere decisionale. Nel caso della **gestione indiretta**, i compiti di attuazione sono affidati a Stati partner, organizzazioni internazionali e agenzie per lo sviluppo.

## Principali tipologie di finanziamento

Le **sovvenzioni** vengono solitamente assegnate come sostegno finanziario diretto per progetti selezionati nell'ambito dell'invito a presentare proposte. Le sovvenzioni per azioni sono destinate a specifici progetti di durata limitata, mentre le sovvenzioni operative forniscono sostegno

alle attività operative regolari degli enti dell'UE. La commissione assegna anche **contratti** di appalto per merci e servizi, in seguito alla pubblicazione di bandi di gara e inviti a esprimere interesse.

## Settori di finanziamento

Nell'offrire assistenza in tema di migrazione, le autorità locali e regionali, le ONG e altri enti degli Stati membri di solito devono operare una distinzione tra gli status dei beneficiari finali. Mentre ai **nuovi arrivati** e ai **migranti privi di documenti** viene offerta un'assistenza limitata, spesso insufficiente a garantire uno standard di vita basilare, i **richiedenti asilo** (a determinate condizioni) e i **rifugiati** hanno accesso all'assistenza sociale e sanitaria, all'istruzione, all'occupazione e all'attività autonoma,

nonché ad altre misure per l'integrazione.

Ulteriori informazioni sui finanziamenti dell'UE sono disponibili nella *guida I finanziamenti dell'Unione europea - Una guida per principianti* ( [bit.ly/2jjUf26](https://bit.ly/2jjUf26) ) pubblicata dalla Commissione europea, e sul sito internet di *EU Budget in my country* ( [bit.ly/2jcp8Sf](https://bit.ly/2jcp8Sf) ), che contiene una lista di schede informative su progetti selezionati in tutti i Paesi dell'UE.

# Come usare questa guida

Questa guida offre una panoramica facile e veloce delle opportunità di finanziamento dell'UE per la vostra organizzazione o istituzione. Per facilitarne l'uso, le varie sezioni dedicate ai fondi sono illustrate di seguito.

## Nome del fondo

Nome del fondo stabilito dall'organizzazione finanziatrice.

## Informazioni chiave sul fondo

Qui potete trovare tutte le informazioni fondamentali sul fondo, inclusi la missione, il gruppo di destinatari, gli obiettivi e le azioni ammissibili, nonché esempi e altre informazioni utili.



## Settori di finanziamento

I fondi presentati nella guida sono contrassegnati conformemente ai seguenti settori:



**Occupazione e mercato del lavoro**



**Alloggi e infrastrutture**



**Assistenza sociale e sanitaria**



**Assistenza materiale**



**Istruzione e formazione**



**Cultura e media**



**Giustizia e sicurezza**



**Inclusione e integrazione sociale**



**Diritti e libertà**



**Pubblica amministrazione e governance**

## Quicklink

Questo quicklink offre un collegamento diretto al sito internet del fondo. Scannerizza il codice QR con il tuo smartphone o inserisci l'URL abbreviata nel tuo browser.

# Settori di finanziamento

Per una panoramica veloce dei fondi che potrebbero interessarvi, verificate a quale categoria appartiene la vostra organizzazione o istituzione. Poi utilizzate la tabella sottostante per vedere quali fondi sono a sostegno di quella categoria.

Fondo										
<b>Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI)</b> pag. 6		■	■	■	■			■		■
<b>Fondo per la sicurezza interna (FSI)</b> pag. 8							■			
<b>Fondo sociale europeo (FSE)</b> pag. 10	■		■		■			■	■	■
<b>Programma dell'UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)</b> pag. 12	■				■			■		■
<b>Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD)</b> pag. 14				■				■		
<b>Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)</b> pag. 18	■	■	■		■					■
<b>Programma Giustizia</b> pag. 20					■		■			
<b>Europa creativa</b> pag. 22						■				
<b>Europa per i cittadini</b> pag. 23								■		
<b>Diritti, uguaglianza e cittadinanza</b> pag. 24					■				■	
<b>Erasmus+</b> pag. 26					■			■		
<b>Programma dell'UE per la salute</b> pag. 28			■							
<b>Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)</b> pag. 30	■	■			■			■		
<b>Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)</b> pag. 30	■				■			■		

## Fondo in primo piano

### Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI)



Il Fondo asilo, migrazione e integrazione promuove la gestione efficiente dei flussi migratori e l'attuazione, il rafforzamento e lo sviluppo di un approccio europeo comunitario all'asilo e all'integrazione. Il fondo è dedicato al più alto livello di solidarietà e condivisione di responsabilità tra gli Stati membri, in particolare quelli maggiormente interessati dalla migrazione.

#### Chi può candidarsi

Autorità statali e federali, enti pubblici locali e regionali, ONG, organizzazioni umanitarie, enti per l'educazione e la ricerca, organizzazioni pubbliche internazionali, organizzazioni nazionali della Croce Rossa, società di diritto pubblico o privato, ecc.

#### Gruppi destinatari

Nuovi arrivati, richiedenti asilo (inclusi coloro che non hanno ancora ricevuto una decisione finale), beneficiari di protezione internazionale temporanea, rifugiati o altri migranti con una situazione domiciliare regolare.

#### Azioni ammissibili

Le azioni ammissibili possono riguardare differenti fasi della procedura d'asilo e differenti aspetti delle politiche d'asilo. Particolare attenzione è dedicata ai bisogni di gruppi vulnerabili, quali minori non accompagnati, donne, giovani, bambini e anziani.

#### Istruzione e formazione

Corsi di educazione civica e di lingue, formazione professionale, riconoscimento delle qualifiche, azioni preparatorie per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, ecc.

#### Alloggi e infrastrutture

Miglioramento delle infrastrutture e condizioni di alloggio in case d'integrazione, ecc.

#### Assistenza materiale

Aiuto materiale (per es. cibo, prodotti per l'igiene) e servizi di supporto (per es. traduzione e interpretariato, consulenza legale, assistenza medica, sussidi economici), ecc.

#### Obiettivi principali

Il FAMI può fornire finanziamenti in quattro settori chiave: asilo, migrazione legale e integrazione, solidarietà e migrazione irregolare e rimpatrio. Promuove un approccio congiunto per garantire alti standard di protezione per migranti e rifugiati in tutta l'Unione europea e migliorare l'accesso ai diritti e alle misure di integrazione per le persone extracomunitarie a livello nazionale, locale e regionale.

#### Assistenza sociale e sanitaria

Assistenza sanitaria e psicologica, assistenza sociale, ecc.

#### Inclusione e integrazione sociale

Mediazione sociale, assistenza amministrativa e giudiziaria, assistenza per il ricongiungimento familiare, azioni per l'autoemancipazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica generale e dialogo con la società ospitante (campagne, eventi), partecipazione alla vita civile e culturale, informazioni sulla procedura d'asilo, promozione delle pari opportunità nell'accesso a servizi pubblici e privati, azioni per informare i migranti sui propri diritti e doveri, promozione dei valori europei, ecc.

### Pubblica amministrazione e governance

Rafforzamento dei sistemi amministrativi e formazione del personale per assicurare un accesso efficace alle procedure d'asilo, miglioramento della qualità e della velocità delle decisioni relative all'asilo, sviluppo di alternative alla detenzione, cooperazione sostenibile tra gli attori, attuazione di programmi informativi, sviluppo delle capacità per i responsabili politici e i beneficiari (scambio di buone pratiche e networking), ecc.

### Buono a sapersi

**Attuazione:** La maggior parte dei finanziamenti viene attuata tramite gestione concorrente sulla base di programmi nazionali pluriennali. La quota massima di cofinanziamento da parte dell'UE è pari al 75 % (90 % in casi specifici). I restanti finanziamenti vanno alle azioni dell'UE, all'assistenza di emergenza, all'assistenza tecnica e alla Rete europea sulle migrazioni, e sono attuati tramite una gestione diretta o indiretta. A livello dell'UE, le candidature si basano su inviti a presentare proposte, bandi di gara, inviti a esperti esterni e assistenza di emergenza.

**L'assistenza di emergenza** può essere concessa agli Stati membri in circostanze eccezionali per affrontare necessità urgenti derivanti da un grande afflusso di migranti, che richiedono notevoli sforzi da parte dei servizi di accoglienza e dei sistemi e procedure d'asilo.

### Quicklink



[bit.ly/1qeMirS](https://bit.ly/1qeMirS)

La **Rete europea sulle migrazioni** offre agli Stati membri informazioni sulla migrazione e sull'asilo in supporto ai processi decisionali. L'assistenza finanziaria è concessa sotto forma di finanziamenti ai punti di contatto nazionali responsabili del coordinamento a livello nazionale.

Vi sono opzioni per **progetti di finanziamento al di fuori dell'UE** relativi alla preparazione dei migranti prima di arrivare in UE, ad es. misure di preparazione alla partenza per favorire l'occupabilità negli Stati membri, valutazione delle qualifiche, corsi generali di educazione civica, pacchetti informativi per una maggiore consapevolezza, ecc.

Ai progetti sono ammessi solo **migranti residenti legalmente**, il che può creare difficoltà a coloro che lavorano con migranti privi di documenti.

**Le autorità di gestione nel mio Paese:** La lista delle autorità di gestione che possono fornire informazioni specifiche e aggiornate sull'attuazione è disponibile nel rispettivo programma nazionale.

### Che cosa è stato fatto

Il centro austriaco per giovani donne migranti *\*peppa Mädchenzentrum* è un punto d'incontro per tutte le donne migranti tra i 10 e i 20 anni d'età che necessitano di consulenza riguardo all'istruzione, l'impiego, la situazione familiare, gli amici, ecc. Il centro offre consulenze, laboratori, assistenza nella ricerca del lavoro, attività sociali e accesso alla biblioteca.

Informazioni aggiuntive: [bit.ly/2glscx1](https://bit.ly/2glscx1)



Il progetto francese Supporto medico terapeutico per i richiedenti asilo e i rifugiati, finanziato da uno dei predecessori del FAMI, il Fondo europeo per i rifugiati, ha offerto consulenza sanitaria e psicologica gratuita ai richiedenti asilo e rifugiati che soffrivano per le conseguenze di eventi traumatici, in modo da migliorare il loro benessere e la qualità di vita.

Informazioni aggiuntive: [bit.ly/2gyjGIV](https://bit.ly/2gyjGIV)

# Fondo in primo piano

## Fondo per la sicurezza interna (FSI)



Il Fondo per la sicurezza interna promuove l'attuazione della rinnovata Strategia per la sicurezza interna e delle misure relative alla cooperazione nell'applicazione della legge e nella gestione dei confini esterni dell'UE. Favorisce i viaggi legittimi e contribuisce a garantire un elevato livello di sicurezza nell'UE, adempiendo all'impegno dell'UE per le libertà e i diritti umani fondamentali.

### Chi può candidarsi

Il sostegno finanziario è destinato perlopiù alle autorità statali e federali, ma anche agli enti pubblici locali e regionali, alle ONG, alle organizzazioni pubbliche internazionali, alle organizzazioni umanitarie, alle società di diritto pubblico e privato, alle organizzazioni d'istruzione e ricerca, ecc.

### Gruppi destinatari

Nuovi arrivati, richiedenti asilo (inclusi coloro che non hanno ancora ricevuto una decisione finale), beneficiari di protezione internazionale temporanea, rifugiati e altri migranti con una situazione domiciliare regolare.

### Obiettivi principali

Nel settore *delle frontiere e dei visti*, il Fondo mira a instaurare un controllo dei confini esterni uniforme e di alto livello, armonizzare la gestione dei confini e assicurare un agevole attraversamento frontaliero, fornendo sostegno per un efficace trattamento dei visti e la condivisione di informazioni tra gli Stati dell'UE. Per quanto riguarda i migranti, il Fondo favorisce i viaggi legittimi in UE e assicura un servizio di alta qualità per i richiedenti visto nonché pari trattamento. Nel settore della *polizia*, il Fondo è finalizzato a combattere il crimine organizzato transfrontaliero e rafforzare le capacità degli Stati dell'UE nel gestire in modo efficace i rischi relativi alla sicurezza.

### Azioni ammissibili

#### Giustizia e sicurezza

Tutte le azioni relative alla gestione delle frontiere esterne, sistemi di controllo e sorveglianza, investimenti in infrastrutture operative, attrezzature e software, incremento dell'uso di tecnologie moderne, gestione dell'identità e attrezzature tecniche, infrastrutture per la comunicazione, attuazione di sistemi informatici per le frontiere esterne e la sicurezza (ad es. Schengen Information System, Visa Information System), distacco di funzionari di collegamento per la migrazione, misure relative alla sicurezza dei documenti, rafforzamento delle capacità di reazione, coordinamento amministrativo e operativo (ad



es. operazioni congiunte), individuazione e investigazione sul crimine organizzato, individuazione e investigazione sugli abusi sessuali su minori, prevenzione di attività terroristiche, formazione sui visti, formazione linguistica e interculturale del personale, condivisione di informazioni e prevenzione di radicalizzazione violenta, ecc.

### Buono a sapersi

**Attuazione:** La maggior parte dell'ISF è attuata tramite gestione concorrente sotto forma di programmi annuali nazionali (inviti a presentare proposte, appalti pubblici e aggiudicazione diretta). I progetti sono cofinanziati fino al 75 % o 90 % per azioni specifiche e fino al 100 % per l'assistenza tecnica. I restanti finanziamenti sono gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione e possono essere concessi tramite invito a presentare proposte, bandi di gara, azioni dell'Unione o assistenza tecnica e d'emergenza.

### Quicklink



[bit.ly/1xgdKdQ](https://bit.ly/1xgdKdQ)

L'**assistenza d'emergenza** può essere fornita per far fronte a necessità urgenti derivanti da un gran numero di cittadini extracomunitari che attraversano le frontiere esterne, per azioni quali interpretariato per le procedure di registrazione, beni alimentari e non-alimentari per le persone nei centri di accoglienza.

Le **azioni dell'Unione** sono misure specifiche transfrontaliere o azioni innovative a vantaggio di tutta l'UE.

L'ISF può inoltre essere utilizzato per attività in Paesi terzi o **relative a Paesi terzi**, quali seminari, laboratori e progetti pilota per fornire competenze tecniche e operative ad hoc a Paesi terzi, nonché azioni che promuovono la fiducia reciproca e gli scambi di buone pratiche.

### Che cosa è stato fatto

A novembre 2015 la *Slovenia* e la *Croazia* hanno ricevuto *finanziamenti d'emergenza* nel settore della gestione delle frontiere a sostegno della gestione di elevati flussi migratori. I finanziamenti erano destinati a misure ad hoc, quali l'incremento delle capacità ricettive per i nuovi arrivati, l'ottimizzazione delle unità ricettive e la copertura dei costi di alloggio per gli agenti dislocati da altri Stati membri. Allo stesso tempo, entrambi gli Stati membri hanno ricevuto anche finanziamenti d'emergenza dal Fondo asilo, migrazione e integrazione (AMIF) per centri di accoglienza temporanea.



Nel 2016 la Commissione sta progettando di indire una gara d'appalto per un'analisi scientifica su come i migranti ottengono informazioni sulle rotte, i trasporti, i trafficanti e le persone che possono aiutarli nel viaggio nonché sul Paese di destinazione. In particolare andrebbero analizzati i canali di comunicazione e il ruolo dei social media.

Informazioni aggiuntive: [bit.ly/2dzkhZD](https://bit.ly/2dzkhZD)

# Fondo in primo piano

## Fondo sociale europeo (FSE)



Il Fondo sociale europeo promuove elevati livelli di occupazione e qualità del lavoro, combattendo la povertà, incrementando l'inclusione sociale e promuovendo l'uguaglianza di genere, la non discriminazione e le pari opportunità. Dal FSE trarranno beneficio soprattutto persone svantaggiate quali migranti, minoranze etniche e comunità emarginate.

### Obiettivi principali

#### *Occupazione sostenibile e di qualità:*

Il FSE sostiene l'accesso all'occupazione e l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro. Particolare attenzione è dedicata alle persone a rischio di esclusione sociale e agli appartenenti a comunità emarginate.

#### *Inclusione sociale e anti discriminazione:*

Attraverso l'inclusione attiva e le pari opportunità, il FSE supporta l'integrazione socio-economica delle comunità emarginate e combatte ogni forma di discriminazione.

#### *Istruzione e formazione:*

Per quanto riguarda i gruppi svantaggiati, il FSE promuove la parità di accesso all'istruzione di qualità e all'apprendimento permanente, aiutando a migliorare le capacità e promuovendo l'orientamento professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite.

#### *Amministrazione pubblica e governance:*

Per ridurre l'onere amministrativo e aumentare l'efficienza, il FSE sta investendo nello sviluppo delle capacità istituzionali e amministrative di tutte le parti interessate, fornendo istruzione, formazione e politiche sociali e di occupazione.

### Azioni ammissibili

#### **Occupazione e mercato del lavoro**

Consulenza individuale, tecniche per la scrittura di CV e colloqui di lavoro, riconoscimento delle competenze acquisite, accesso ai servizi per l'impiego, prevenzione del lavoro sommerso, sostegno all'imprenditorialità (inclusi finanziamenti per start-up e imprese sociali), acquisizione di esperienze lavorative, miglioramento delle prospettive di occupazione, networking, sensibilizzazione dei datori di lavoro, ecc.

### Chi può candidarsi

Autorità statali e federali, enti pubblici locali e regionali, ONG, società di diritto pubblico e privato, organizzazioni umanitarie, istituti d'istruzione e formazione, servizi per l'impiego, enti di ricerca, consulenti del lavoro, servizi di supporto ai giovani, sindacati, datori di lavoro, imprese sociali, ecc.

### Gruppi destinatari

Rifugiati e richiedenti asilo con accesso al mercato del lavoro. I richiedenti asilo senza accesso al mercato del lavoro possono accedere al sistema d'istruzione solo se prendono parte ad azioni di formazione professionale o azioni relative all'istruzione dei propri figli.

### Quicklink



[bit.ly/18C9G5R](https://bit.ly/18C9G5R)

### Istruzione e formazione

Corsi per migliorare l'accesso all'occupazione, sviluppo e aggiornamento di capacità e istruzione di base, corsi di lingua e internet, lotta all'abbandono scolastico, aumento della motivazione, attività extracurricolari, linguaggio dei segni, ampliamento dell'accesso all'istruzione superiore, miglioramento dell'accesso a scuole di qualità tramite sostegno ai trasporti (ad es. servizio bus), aumento della diversificazione del personale docente, formazione sulla comprensione degli svantaggi educativi, diversità culturale e plurilinguismo, sviluppo di capacità (con-

sulenti di orientamento, assistenti sociali e psicologi, mediatori e tutor), strumenti e metodi didattici innovativi, ecc.

### **Assistenza sociale e sanitaria**

Azioni volte a incrementare l'accesso a servizi sanitari e sociali convenienti e di alta qualità, ecc.

### **Diritti e libertà**

Azioni volte a salvaguardare la parità di accesso ai servizi pubblici e privati, condividendo i valori europei e informando su diritti e doveri, ecc.

### **Inclusione e integrazione sociale**

Prevenzione della discriminazione, miglioramento della comprensione interculturale, trasmissione di valori, dibattiti pubblici a sostegno dell'inclusione, coinvolgimento dei genitori nei servizi per la prima infanzia e nelle scuole, sensibilizzazione, ecc.

### **Pubblica amministrazione e governance**

Lavoro sociale nella comunità e promozione del ruolo dei comuni, sviluppo di metodi innovativi per il lavoro con i migranti, programmi globali di occupazione, processi per una riforma degli uffici migrazione, sviluppo di capacità dei dipendenti per migliorare la qualità delle procedure d'asilo, politiche e servizi per i migranti con un maggior valore aggiunto, ecc.

### **Buono a sapersi**

**Attuazione:** Il FSE viene attuato secondo la modalità della gestione concorrente. I finanziamenti sono sempre accompagnati da finanziamenti pubblici o privati. La quota di cofinanziamento varia dal 50 % all' 85 % dei costi totali di progetto. Il sostegno viene fornito sotto forma di sovvenzioni di funzionamento, inviti a presentare proposte e bandi di gara.

### **Iniziative supportate dal FSE:**

L'*Agenda per nuove competenze e nuovi lavori* intende fornire alle persone le competenze giuste per i lavori del futuro. Sostiene il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche acquisite al di fuori dell'UE. I Centri nazionali d'informazione sul riconoscimento accademico (NARIC) possono offrire assistenza ai migranti nell'ottenimento del riconoscimento dei titoli di studio, in modo da migliorare il loro accesso al mercato del lavoro. L'*Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile* offre sostegno ai giovani migranti disoccupati che non stanno seguendo corsi d'istruzione e formazione, in

modo da garantire un'offerta di qualità per quanto riguarda l'occupazione, l'istruzione o l'apprendistato. I servizi per l'impiego, consulenti del lavoro, istituti d'istruzione e formazione, servizi di sostegno ai giovani e datori di lavoro possono fare richiesta di finanziamento a livello nazionale.

**FSE nel vostro Paese:** [bit.ly/2jneQ5U](https://bit.ly/2jneQ5U)

### **Che cosa è stato fatto**

Il progetto tedesco *Lotsendienst for migrants* ha fornito consulenza a circa 1400 migranti interessati ad avviare una propria attività. Tra questi, 735 hanno avviato con successo le proprie attività in seguito alle consulenze individuali.

*Informazioni aggiuntive:* [bit.ly/2iNkGfH](https://bit.ly/2iNkGfH)

La fattoria biologica sociale Korenika, facente parte del progetto sloveno *Mosaic*, fornisce a gruppi vulnerabili il know-how, le competenze e un'occupazione permanente nel settore della produzione di alimenti biologici, sostenendo al tempo stesso la rivitalizzazione del patrimonio rurale.

*Informazioni aggiuntive:* [bit.ly/2inRicQ](https://bit.ly/2inRicQ)

L'impresa sociale slovena *SKUHNA* o *Slovenian World Cuisine* offre impiego ai migranti e rifugiati in qualità di cuochi e camerieri per migliorare la loro condizione sociale ed arricchire al tempo stesso la società slovena.

*Informazioni aggiuntive:*  
[bit.ly/2gykvBz](https://bit.ly/2gykvBz)



## Fondo in primo piano

### Programma dell'UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)



Il Programma dell'UE per l'occupazione e l'innovazione sociale promuove un elevato livello di occupazione sostenibile e di qualità, garantendo un'adeguata protezione sociale e combattendo l'esclusione sociale, la disoccupazione a lungo termine e la discriminazione, nonché migliorando le condizioni di lavoro e promuovendo la parità tra uomini e donne.

#### Chi può candidarsi

Enti e istituzioni pubblici e privati, autorità nazionali, regionali e locali, organizzazioni non governative, servizi per l'impiego, parti sociali, istituti d'istruzione superiore e di ricerca, esperti di valutazione dell'impatto, istituti nazionali di statistica, enti che forniscono microfinanziamenti a singoli e microimprese, ecc.

#### Gruppi destinatari

Richiedenti asilo con o senza accesso al mercato del lavoro, rifugiati e migranti.

#### Obiettivi principali

EaSI intende rafforzare gli obiettivi dell'UE e l'azione coordinata a livello comunitario e nazionale nei settori dell'occupazione, degli affari sociali e dell'inclusione. Per quanto riguarda i migranti, due assi sono di particolare importanza:

**Progress** sostiene lo sviluppo di adeguate politiche comunitarie per l'occupazione, l'inclusione e la protezione sociale, con particolare attenzione all'anti-discriminazione. Promuove il dialogo nazionale e internazionale per sviluppare soluzioni ai bisogni reali e fornisce supporto finanziario per attuare innovazioni nelle politiche sociali e nel mercato del lavoro.

#### Microfinanziamenti e imprenditoria sociale

è volto a migliorare l'accesso ai microfinanziamenti a favore delle categorie vulnerabili, specialmente migranti, donne, giovani e lavoratori poco qualificati, che desiderano avviare la propria microimpresa o impresa sociale.

Il terzo asse EaSI, **EURES**, sostiene la mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE, garantendo a chi cerca impiego nell'Unione europea l'accesso agli stessi posti di lavoro disponibili e servizi di supporto.



### Azioni ammissibili

#### Inclusione e integrazione sociale

Valutazioni inter pares, analisi internazionali e di studi di caso, valutazioni, progetti pilota, laboratori e scambio di buone pratiche sulle politiche di inclusione sociale nei vari Stati membri per facilitare l'apprendimento reciproco, ecc.

#### Occupazione e mercato del lavoro

Lotta al problema del lavoro sommerso, sviluppo di capacità dei fornitori di microcredito per aiutare i migranti ad avviare un'attività, ricerca nel settore dell'imprenditoria migrante e del ruolo delle imprese sociali nel facilitare l'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, servizi di consulenza e reclutamento per lavoratori transfrontalieri, attività di informazione e comunicazione sui vantaggi della mobilità geografica e occupazionale, tutorato personalizzato, ecc.

#### Istruzione e formazione

Migliorare l'alfabetizzazione digitale, l'apprendimento reciproco tra gli attori EURES, la formazione dei consulenti EURES, ecc.

#### Pubblica amministrazione e governance

Sviluppo e attività di partnership transfrontaliera, ecc.

### Che cosa è stato fatto

Il progetto olandese *Inclusione sociale porta a porta in un quartiere multietnico problematico*, incentrato sulle minoranze etniche e i migranti in grandi quartieri densamente popolati (Schilderswijk, L'Aia), ha sviluppato un metodo di intervento per la gestione di casi sociali (approccio porta a porta) per aumentare l'occupazione tra i genitori disoccupati di lunga durata, migliorando così le possibilità dei figli cresciuti in ambiente multietnico.

Informazioni aggiuntive: [bit.ly/2fRPd5](https://bit.ly/2fRPd5)

### Quicklink



[bit.ly/2inWM7p](https://bit.ly/2inWM7p)

### Buono a sapersi

**Attuazione:** Progress ed EURES sono amministrati direttamente dalla Commissione europea tramite bandi di gara e inviti a presentare proposte. Per richiedere un finanziamento a valere sull'asse Microfinanziamenti e imprenditoria sociale, rispondere a un invito a manifestare interesse sul sito internet del Fondo europeo per gli investimenti. La Commissione non finanzia direttamente gli imprenditori o le imprese sociali, ma consente a fornitori di microcrediti selezionati e investitori in imprese sociali in UE di incrementare i prestiti.

**Coordinamento con altre misure:** EaSI è complementare ad altri programmi EU, quali ERASMUS+, Rights, Equality and Citizenship, e fondi strutturali, in particolare FSE e Iniziativa per l'occupazione giovanile.



Gemeente Den Haag

EaSI offre regolarmente finanziamenti per organizzazioni non governative che svolgono ricerche nei settori dell'inclusione sociale o dei microfinanziamenti e finanziamenti alle imprese sociali. I finanziamenti possono essere concessi a progetti sull'imprenditoria migrante e progetti relativi al ruolo delle imprese sociali nella promozione dell'integrazione dei rifugiati e migranti nella società e nel mercato del lavoro.

## Fondo in primo piano

### Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD)



Gli Aiuti europei agli indigenti mirano ad alleviare le forme di povertà più gravi nell'UE, quali la mancanza di alloggio, la povertà infantile e la mancanza di cibo. Data la sua natura correttiva, il FEAD funge da primo passo nell'aiutare le persone a trovare la propria via d'uscita dalla povertà e dall'esclusione sociale.

#### Chi può candidarsi

Enti pubblici, organizzazioni non governative, banche alimentari, ecc.

#### Obiettivi principali

L'obiettivo principale del FEAD è ridurre il numero di indigenti o persone a rischio di povertà di almeno 20 milioni entro il 2020. Aiutando i gruppi più bisognosi, il Fondo mira a rafforzare la coesione sociale e sostiene la raccolta e la distribuzione di donazioni di cibo in modo da ridurre gli sprechi.

#### Gruppi destinatari

Indigenti identificati dai singoli Stati membri, quali ad es. persone che vivono in povertà, senzatetto, bambini, anziani, disabili, migranti, inclusi i nuovi arrivati in UE, richiedenti asilo e rifugiati. Gli specifici gruppi di destinatari vengono identificati a livello nazionale e dipendono dalla modalità in cui i singoli Stati membri definiscono il tipo di assistenza, ad es. cibo e assistenza materiale di base, inclusione sociale, ecc. I richiedenti asilo e i rifugiati non sono destinatari espliciti e per accedere ai fondi devono essere menzionati nel programma operativo.

#### Azioni ammissibili

##### Assistenza materiale

L'assistenza può essere offerta subito dopo l'arrivo nell'UE sotto forma di azioni a breve termine: derrate alimentari o pasti, vestiario e calzature, sacchi a pelo, materiale scolastico e altri beni essenziali quali ad es. prodotti per l'igiene.

##### Inclusione e integrazione sociale

Può attuarsi solo sotto forma di azioni a lungo termine dopo aver effettuato la richiesta d'asilo e può includere: azioni per l'inclusione sociale al di là dei provvedimenti per il mercato del lavoro attivo, quali ad es. indirizzare i destinatari ad altri servizi esistenti, corsi di lingue, traduzioni e interpretariato, azioni di orientamento civico (ad es. infor-



mazioni sulle condizioni, i diritti e i doveri), attività di promozione sanitaria, attività di socializzazione e networking, formazione per migliorare l'autosufficienza, informazioni sui servizi sociali disponibili e sui centri di accoglienza temporanea, alfabetizzazione finanziaria, accesso ai servizi sanitari e didattici, supporto psicologico ed empowerment.

### Buono a sapersi

**Attuazione:** Il FEAD è amministrato in modalità di gestione concorrente. Esso integra e lavora a fianco del Fondo sociale europeo. Gli Stati membri possono acquistare cibo e beni direttamente e consegnarli attraverso le organizzazioni partner, solitamente enti pubblici e ONG, o fornire finanziamenti a queste organizzazioni.

**Assistenza materiale:** Ogni Paese può adattare l'assistenza fornita. L'assistenza materiale può essere combinata con misure accessorie, quali la consulenza e il supporto per aiutare gli indigenti a trovare una via d'uscita dalla povertà.

### Partecipazione di negozi alimentari sociali:

I cibi e i beni finanziati dal FEAD devono essere distribuiti gratuitamente agli indigenti. I negozi alimentari sociali possono partecipa-

re al programma solo se i prodotti cofinanziati sono distribuiti gratuitamente.

La **Federazione europea dei banchi alimentari** riunisce circa 260 banchi alimentari da 23 Paesi europei. Quasi metà del cibo raccolto in Europa proviene dal Programma europeo di aiuti agli indigenti, il resto è fornito dall'industria alimentare, dai negozi al dettaglio e da singole persone.

### Quicklink



[bit.ly/1x6po7i](https://bit.ly/1x6po7i)

La **rete FEAD** è una comunità a libera adesione che riunisce coloro che lavorano per ridurre le forme più gravi di povertà, fornendo opportunità per lo scambio di buone pratiche e idee su come offrire assistenza agli indigenti nell'UE.

### Le autorità di gestione nel mio Paese:

[bit.ly/2jnoKo8](https://bit.ly/2jnoKo8)

### Che cosa è stato fatto

La *Federazione francese dei banchi alimentari* riunisce 79 banchi alimentari da tutto il territorio francese. Ogni anno assiste oltre 1,8 milioni di persone sotto il livello di povertà, fornendo loro derrate alimentari e pasti.

In *Croazia* gli aiuti alimentari, i prodotti per l'igiene e il materiale scolastico sono stati forniti ai migranti, oltre a misure accessorie quali consulenza sull'assistenza sanitaria, sull'igiene personale e sulla genitorialità.



Il progetto tedesco *Hilfe-Lotsinnen für zugewanderte EU-Bürgerinnen in der Armutsprostitution* (Aiuti alle donne migranti spinte alla prostituzione dalla povertà) fornisce assistenza alle donne migranti spinte alla prostituzione dalla povertà offrendo loro accesso all'istruzione e alla formazione per i propri figli.

Informazioni aggiuntive: [bit.ly/2gp75ay](https://bit.ly/2gp75ay)

## I migranti possono contribuire alla costruzione di società inclusive

Un'integrazione veloce, equa ed efficace è di grande importanza per coloro che confidano di trovare in Europa un rifugio e una nuova vita. Noi Verdi/Gruppo EFA crediamo che un processo di investimento a lungo termine debba facilitare la partecipazione attiva e l'emancipazione di tutte le persone coinvolte. Andando oltre i diritti e i bisogni fondamentali di migranti e rifugiati, si dovrebbe soprattutto creare opportunità significative che permettano loro di partecipare attivamente non solo alla vita economica, ma anche sociale, culturale e politica, incrementando il loro senso di appartenenza e incoraggiandoli a contribuire allo sviluppo delle comunità locali.

Una società inclusiva, che accoglie culture e religioni differenti, coglierà sicuramente i vantaggi della diversità. Al di là delle numerose problematiche che gli attori impegnati sul campo affrontano nel difficile compito di creare queste opportunità, la mancanza di un adeguato sostegno finanziario costituisce un ulteriore importante ostacolo. Ciononostante, numerosi buoni esempi di iniziative locali e regionali hanno già dimostrato che l'integrazione a lungo termine di migranti e rifugiati non è solo questione di modi e mezzi, ma soprattutto questione di un dialogo inclusivo e di un forte impegno civico.

Il comune svedese di *Härnösand* ha adottato un approccio olistico nell'accoglienza di migranti e rifugiati. Nel primo piano operativo per l'integrazione, una solida partecipazione della società civile unita a una chiara suddivisione delle responsabilità e a un intervento precoce sono stati i principi fondamentali per promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale. Azioni quali il precoce inizio della scolarizzazione, la pianificazione urbana a lungo termine, il riconoscimento precoce delle competenze, la condivisione del posto di lavoro per favorire l'apprendimento pratico, la costruzione di luoghi d'incontro per la comunità e l'organizzazione di attività specifiche della regione mirano a offrire a migranti e rifugiati ospitalità e opportunità per rimanere e costruirsi una nuova vita all'interno del comune.

In Andalusia e Melilla è stato avviato un progetto di cittadinanza attiva per combattere gli stereotipi negativi sui migranti e le voci distruttive che ostacolano la coesistenza nella diversità. Con l'aiuto di agenti formati che forniscono informazioni obiettive e ragionate per controbattere le dichiarazioni false diffuse nell'ambiente locale, l'iniziativa *Stop rumours* promuove l'inclusione nelle società ospitanti, la coscienza interculturale e la nondiscriminazione.

Il progetto italiano di apicoltura *Brave Bee* mira a facilitare l'integrazione sociale e l'occupazione di giovani richiedenti asilo fornendo loro conoscenze specifiche sulle tecniche di base dell'apicoltura. L'attività locale di apicoltura promuove la regione e protegge la biodiversità, aiutando i richiedenti asilo ad affrontare meglio le difficoltà della propria situazione.



I Verdi | ALE  
al Parlamento europeo

I Verdi/  
Gruppo EFA

**Green  
European  
Foundation**



**GREEN EUROPEAN  
FOUNDATION**

## **L'azione locale è la chiave del successo**

La presente guida si basa sull'idea che le buone pratiche e i migliori esempi su come accogliere i migranti, rifugiati e richiedenti asilo, impegnandosi insieme per una buona integrazione, si possono trovare nelle comunità e iniziative locali in tutta Europa. Alla *Green European Foundation* abbiamo collaborato con le fondazioni verdi di tutta Europa per analizzare gli ambiti locali in cui realtà europee e nazionali si intrecciano nel loro impatto sulla vita di migranti, rifugiati e richiedenti asilo. Con il nostro progetto *"Refugees and Migrant Policies – the Local Level"* desideriamo identificare le buone pratiche a livello locale, le problematiche di attuazione per quanto riguarda l'integrazione e la fornitura di servizi, e le potenziali proposte per un approccio equo ed umano alla cosiddetta crisi dei rifugiati.

### **Le pubblicazioni di GEF alimentano il dibattito**

Fornendo e distribuendo pubblicazioni gratuite desideriamo stimolare un dibattito europeo. A maggio 2016 abbiamo pubblicato la brochure *"Preparare il terreno per un dibattito Green sulle politiche relative a rifugiati, asilo e migrazione"* che riassume lo stato di discussione attuale all'interno del gruppo Verdi e delinea le posizioni dei Verdi all'interno delle istituzioni europee quali il Partito Verde Europeo e il Gruppo dei Verdi nel Parlamento europeo. Alla fine del 2015 abbiamo commissionato uno studio per valutare i punti di vista dei partiti verdi in Europa, esaminando le risposte a un questionario da parte di 25 partiti verdi in 23 diversi Paesi. Questo ci ha permesso di ottenere una panoramica sui punti di accordo e disaccordo a livello nazionale, e individuare aree in cui rimangono questioni aperte che richiedono ulteriore discussione. Inoltre, una recente edizione tematica del nostro *Green European Journal* è stata dedicata a questa pressante problematica (*"Checkpoint Europe – The Return of Borders"*). Essa analizza i diversi modi in cui le frontiere stanno riapparendo in Europa, sia fisicamente che nel pensiero dei cittadini europei, e ricerca gli elementi per una risposta progressiva a questi allarmanti sviluppi.

### **Una guida ai finanziamenti per i Verdi**

Speriamo che il nostro lavoro possa contribuire a un vivace scambio di conoscenze ed esperienza tra i Verdi in Europa su come unire le forze ed affrontare le problematiche che incontriamo mentre cerchiamo di costruire un'Europa forte in linea con la nostra visione. Confidiamo inoltre che la guida possa servire da fonte unica di informazioni sui finanziamenti dell'UE per i molti Verdi impegnati a livello locale e regionale nel lavoro con i migranti, rifugiati e richiedenti asilo, o che hanno in programma di intraprendere questo lavoro in futuro.

# Fondo in primo piano

## Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)



Il Fondo europeo di sviluppo regionale mira al rafforzamento della coesione economica, territoriale e sociale, affrontando i principali squilibri regionali nell'UE.

### Chi può candidarsi

Enti pubblici, organizzazioni del settore privato (in particolare PMI), università, associazioni, ONG e organizzazioni di volontariato, nonché imprese straniere con sede nelle regioni comprese nel rispettivo programma operativo.

### Gruppi destinatari

Le finalità del sostegno relativo a migranti e rifugiati comprendono lo sviluppo di infrastrutture in vari settori quali riqualificazione urbana, assistenza sociale e sanitaria, alloggi, imprenditorialità e istruzione. Non viene specificato un sostegno per determinati gruppi di destinatari, tuttavia il fondo può contribuire a ridurre l'isolamento spaziale o far fronte alle necessità di gruppi vulnerabili.

### Azioni ammissibili

#### Alloggi e infrastrutture

Costruzione di centri di accoglienza e rifugi, sviluppo infrastrutturale nei punti sensibili, sviluppo infrastrutturale per i servizi sociali e sanitari, ospedali mobili, approvvigionamento idrico e misure igienico-sanitarie, investimenti infrastrutturali nei servizi di istruzione e miglioramento dell'accesso all'istruzione (ad es. investimenti nei trasporti e nelle infrastrutture stradali), ristrutturazioni, riqualificazione degli alloggi e relative infrastrutture in linea con i principi dell'efficienza energetica, investimenti in abitazioni a basso consumo energetico, costruzione di asili nido, scuole, comunità, centri di accoglienza, edilizia sociale, centri giovanili, ecc.

#### Assistenza sociale e sanitaria

Servizi sanitari primari, assistenza sociale basata sulla comunità, mediazione, attività di lavoro sociale, ecc.

#### Istruzione e formazione

Corsi di lingue, educazione fisica, ecc.

### Obiettivi principali

Il FESR è uno degli strumenti chiave di finanziamento all'interno della politica di coesione dell'UE, volto alla riduzione delle disuguaglianze nello sviluppo delle regioni europee. Gli investimenti sono incentrati su innovazione e ricerca, agenda digitale europea, sostegno alle PMI ed economia a basse emissioni di carbonio.

Per quanto riguarda i migranti e rifugiati, il FESR può coadiuvare il FSE nel sostegno dei processi di integrazione tramite investimenti in infrastrutture e riqualificazione urbana. La priorità è riservata alla promozione dell'occupazione e dell'inclusione sociale, alla lotta alla povertà e alla discriminazione, nonché agli investimenti nell'istruzione, formazione e apprendimento permanente.

### Quicklink



[bit.ly/2i1XQwG](https://bit.ly/2i1XQwG)

### Occupazione e mercato del lavoro

Attività generatrici di reddito (ad es. avviamento di imprese sociali, programmi di microcredito), ecc.

### Pubblica amministrazione e governance

Rafforzamento delle capacità istituzionali e dell'efficienza delle amministrazioni e autorità pubbliche che hanno a che fare con l'integrazione di migranti e rifugiati.

### Buono a sapersi

**Attuazione:** Il FESR è amministrato tramite gestione concorrente da parte degli Stati membri sotto forma di programmi operativi nazionali, attuati dalle autorità regionali. Offre sostegno sotto forma di sovvenzioni, premi, assistenza rimborsabile e strumenti finanziari.

**Complementarità:** Il finanziamento può essere utilizzato con maggiore efficacia in coordinazione con il Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) e tramite misure di integrazione sociale e lavorativa (ad es. formazione, corsi di lingue, consulenze, coaching, formazione professionale e misure a favore dell'occupazione).

**Flessibilità d'uso:** Il FESR può fornire misure d'emergenza in base ai singoli casi, a integrazione del sostegno fornito dal FAMI e dal Fondo per la sicurezza interna. Le azioni di emergenza si riferiscono all'accoglienza di migranti e rifugiati e possono includere la costruzione o l'ampliamento di centri di accoglienza, rifugi, tende e container.

#### Le autorità di gestione nel mio Paese:

[bit.ly/2iTI1g7](https://bit.ly/2iTI1g7)

### Dimensione urbana

Le città svolgono un ruolo chiave reagendo e adattandosi ai cambiamenti demografici e alle nuove tendenze migratorie. Essendo uno dei primi luoghi di contatto per i migranti, esse si trovano spesso a dover affrontare il complesso processo di integrazione, che può mettere sotto pressione le politiche sociali, le strategie di occupazione e i servizi pubblici.

Il programma di cooperazione transfrontaliera **URBACT** sostiene la formazione di reti di città in diversi Stati membri, incentrandosi su tematiche specifiche. Il progetto **OPENCities** ha unito le città nello sviluppo di politiche proattive per attrarre o trattenere meglio le popolazioni mobili internazionali.

Le **Strategie integrate per lo sviluppo sostenibile dell'ambiente urbano** si rivolgono a importanti problematiche urbane, portando a miglioramenti duraturi nelle condizioni economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche delle aree urbane. Vengono condotte e attuate in cooperazione con la società civile, i cittadini locali e altri livelli di governance.

L'iniziativa **Azioni Urbane Innovative** fornisce alle aree urbane in tutta Europa le risorse per provare nuove soluzioni alle problematiche urbane e verificarne il funzionamento nella prassi.

### Che cosa è stato fatto

Il progetto austriaco *Mingo Migrant Enterprises*, creato dalla Vienna Business Agency, offre ai migranti sostegno e consulenza nell'avviamento di imprese, nonché sostegno nei rapporti con agenzie, autorità e istituti finanziari di Vienna.

Informazioni aggiuntive: [bit.ly/2gLoDB0](https://bit.ly/2gLoDB0)

Il progetto transfrontaliero *MigrAlp*, ideato da due regioni, Tirolo in Austria e Trentino Alto Adige in Italia, sostiene lo sviluppo di strumenti e servizi d'informazione per l'integrazione di comunità di migranti, combattendo il razzismo e la discriminazione. Gli obiettivi principali del progetto sono una migliore integrazione sociale e lavorativa e una maggiore sensibilizzazione nelle scuole sulla diversità culturale, attraverso un gioco di ruolo chiamato *SpaceMigrants*.

Informazioni aggiuntive: [bit.ly/2i1Z1fE](https://bit.ly/2i1Z1fE)

### Dimensione transfrontaliera

La **Cooperazione territoriale europea** (INTERREG) promuove una migliore cooperazione regionale attraverso approcci transnazionali, affrontando le problematiche comuni. L'aspetto transfrontaliero della cooperazione incoraggia gli Stati membri a rivolgersi ai propri vicini, fornendo loro strumenti per gestire insieme le problematiche socio-economiche, ambientali e territoriali che si trovano ad affrontare. Per quanto riguarda i migranti e rifugiati, può essere d'aiuto nell'affrontare i problemi legati al traffico di esseri umani, sostenendo la cooperazione istituzionale e amministrativa tra gli Stati dell'UE e gli altri Paesi nel bacino del Mediterraneo, nonché gli Stati confinanti.

# Fondo in primo piano

## Programma Giustizia



Il Programma Giustizia è finalizzato all'ulteriore sviluppo di un'area europea di giustizia basata sul reciproco riconoscimento e fiducia.

### Chi può candidarsi

Tutti gli enti pubblici e privati legalmente costituiti negli Stati membri, nei Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e nei Paesi candidati o potenziali candidati, in linea con i propri accordi quadro.

### Gruppi destinatari

Beneficiari di protezione internazionale (rifugiati), nonché nuovi arrivati e richiedenti asilo a determinate condizioni.

### Azioni ammissibili

#### Giustizia e sicurezza

Scambio di buone pratiche nei settori della sensibilizzazione, conferenze e campagne mediatiche, attività analitiche (studi, raccolta di dati, indagini, relazioni), materiale informativo e guide, sviluppo di metodologie comuni, sostegno alle organizzazioni della società civile (ONG) coinvolte nella tutela dell'uguaglianza e dei diritti umani, ecc.

#### Istruzione e formazione

Sviluppo di capacità e formazione per professionisti (scambio di personale, incontri tra esperti, laboratori), sviluppo di moduli formativi e strumenti formativi online/offline, sviluppo di strumenti per l'informazione e la comunicazione, apprendimento reciproco, valutazioni inter pares, eventi train-the-trainer, corsi di lingue sulla terminologia giuridica, materiale didattico, ecc.

### Buono a sapersi

**Attuazione:** Il fondo è gestito e attuato direttamente dalla Commissione europea (Direttorato generale per la giustizia) tramite azioni, sovvenzioni operative e premi diretti, pubblicati sotto forma di bandi di gara e inviti a presentare proposte. La quota di cofinanziamento di solito varia da 80 % a 90 % in casi eccezionali.

### Obiettivi principali

Il programma mira ad assicurare che la legislazione dell'UE nella giustizia civile e penale venga effettivamente applicata negli Stati membri e a facilitare un adeguato accesso alla giustizia per i cittadini e le imprese. Sostiene la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale e promuove un efficace accesso alla giustizia nonché la tutela dei diritti delle vittime di crimini. La cooperazione transfrontaliera tra gli Stati membri viene incoraggiata allo scopo di migliorare la conoscenza e comprensione reciproca dei sistemi giudiziari, nonché la fiducia reciproca.

### Quicklink



[bit.ly/1n7HQaL](https://bit.ly/1n7HQaL)

**Complementarità:** Il Programma Giustizia può integrare il Programma diritti, uguaglianza e cittadinanza, il Fondo per la sicurezza interna, Erasmus+ e lo Strumento di assistenza preadesione. Gli enti con scopo di lucro possono accedere al Programma solo in collaborazione con organizzazioni senza scopo di lucro o pubbliche.

### Che cosa è stato fatto

Nel 2016 la Commissione lancerà un invito a presentare proposte per sostenere lo sviluppo delle capacità per professionisti sul tema dei diritti dei bambini. Inoltre, il rafforzamento dei sistemi di protezione per i bambini migranti verrà finanziato tramite sovvenzioni dirette alle organizzazioni internazionali.



## **Donne rifugiate, richiedenti asilo e prive di documenti**

A causa di diverse problematiche legate al genere, le donne rifugiate, richiedenti asilo e prive di documenti rappresentano un gruppo altamente vulnerabile tra i migranti. Rischiano di essere sottoposte a violenza di genere in tutte le fasi del proprio viaggio, nonché all'isolamento nel Paese ospitante. Il loro accesso ai servizi, all'occupazione e alla formazione può essere limitato, portando a dipendenza economica, sociale e culturale. Data la segregazione di genere del mercato del lavoro e il complesso processo di riconoscimento delle qualifiche, le donne sono spesso impiegate in lavori sottopagati, il che rallenta la loro integrazione. Mentre molte donne abbandonano la propria patria nel desiderio di ottenere giustizia e uguaglianza, le politiche discriminatorie che caratterizzano il processo di migrazione spesso le depotenziano, limitando le loro possibilità di successo. Per aiutare le donne migranti a sviluppare il proprio senso di appartenenza e contribuire attivamente alle società ospitanti, queste ultime devono considerare i loro bisogni specifici e mirare al loro potenziamento e indipendenza, promuovendo politiche di accoglienza e integrazione sensibili alla specificità di genere.

# Fondo in primo piano

## Europa creativa



Il Programma Europa creativa tutela e promuove la diversità culturale e linguistica europea, prodotto di secoli di interazione interculturale, influenze e migrazioni.

### Chi può candidarsi

Organizzazioni senza scopo di lucro, comuni, associazioni, municipalità, enti di beneficenza, fondazioni, organizzazioni culturali e creative, ecc.

### Gruppi destinatari

Rifugiati, nonché nuovi arrivati e richiedenti asilo a determinate condizioni.

### Azioni ammissibili

I progetti possono aiutare i migranti a socializzare ed esprimere se stessi senza dover far uso di una lingua specifica e possono sensibilizzare il pubblico sulle cause e gli effetti della migrazione.

### Cultura e media

Film e programmi TV europei, festival, traduzioni letterarie, produzione di lungometraggi, film d'animazione, documentari, biblioteche, promozione del patrimonio culturale, eventi, mostre e festival internazionali, ecc.

### Buono a sapersi

**Attuazione:** Il programma è gestito direttamente dalla Commissione europea tramite l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, basandosi su piani di lavoro annuali che delineano le attività di finanziamento e gli importi da destinare.

Gli **sportelli Europa creativa**, dislocati in tutti i Paesi partecipanti, forniscono informazioni sul programma e sull'accesso ai finanziamenti.

Le informazioni di contatto per i singoli Paesi sono disponibili qui:

[bit.ly/2fRELQ0](https://bit.ly/2fRELQ0)

I **Progetti europei di cooperazione** sostengono la cooperazione transfrontaliera tra le organizzazioni culturali e creative comunitarie ed extracomunitarie. I progetti possono favorire la reciproca comprensione tra le comunità ospitanti e i migranti. I finanziamenti sono disponibili

### Obiettivi principali

Il programma sostiene i progetti europei culturali, audiovisivi e interdisciplinari che mirano all'integrazione sociale e alla reciproca comprensione culturale. Può incrementare la visibilità dei valori e delle culture europei e promuovere la coproduzione internazionale.

Le attività finanziate celebrano il contributo dei migranti alla diversità culturale in Europa. La cultura può diventare per loro un modo per incontrarsi, comunicare e diventare parte della comunità.

per progetti su piccola scala o progetti su larga scala. La durata massima di tutti i progetti è di 48 mesi.

Lo **strumento di garanzia** sostiene l'accesso ai finanziamenti per le microorganizzazioni e le piccole e medie organizzazioni del settore culturale e creativo.

### Quicklink



[bit.ly/2gJnzLz](https://bit.ly/2gJnzLz)

### Che cosa è stato fatto

L'invito *Progetto di cooperazione europea: integrazione dei rifugiati* è stato lanciato nel 2016 a supporto dei progetti per l'integrazione dei rifugiati in Europa e una maggior comprensione culturale reciproca, il dialogo interreligioso e la tolleranza. L'obiettivo è aiutare i rifugiati a socializzare ed esprimersi senza parlare la lingua del Paese ospitante, promuovere i valori democratici e dare ai cittadini dell'UE l'opportunità di imparare dai valori e dalle culture dei rifugiati.

# Fondo in primo piano



## Europa per i cittadini

Europa per i cittadini è dedicata alla sensibilizzazione e a una maggior comprensione dell'UE, della sua storia, diversità e valori, nonché a un maggior coinvolgimento delle persone nelle attività civiche e democratiche.

### Chi può candidarsi

Autorità locali e regionali, organizzazioni senza scopo di lucro, organizzazioni della società civile, organizzazioni culturali, giovanili e d'istruzione, istituti di ricerca, gruppi di riflessione, piattaforme di organizzazioni paneuropee, ecc.

### Gruppi destinatari

Beneficiari di protezione internazionale (rifugiati), nonché nuovi arrivati e richiedenti asilo a determinate condizioni.

### Azioni ammissibili

#### Inclusione e integrazione sociale

Partnership tra città per discutere di problematiche politiche europee (gemellaggi), reti di città per analizzare problematiche comuni e condividere le risorse, progetti della società civile per permettere la partecipazione diretta al processo di elaborazione delle politiche comunitarie, valutazioni inter pares, incontri di esperti, attività di sensibilizzazione, ecc.

#### Buono a sapersi

**Attuazione:** Europa per i cittadini è gestita direttamente dalla Commissione europea e attuata tramite l'Agenzia esecutiva per l'Istruzione, gli audiovisivi e la cultura sulla base di programmi di lavoro annuali. I finanziamenti sono disponibili sotto forma di sovvenzioni per azioni con un periodo di tempo limitato, sovvenzioni per azioni destinate a gruppi di riflessione e organizzazioni della società civile nonché contratti di appalto pubblico. Le quote di cofinanziamento sono disponibili nei rispettivi programmi di lavoro.

Il programma è potenzialmente aperto ai Paesi in via di adesione, ai Paesi candidati e ai potenziali Paesi candidati, a patto che abbiano sottoscritto il Memorandum d'intesa con la Commissione.

Nell'ambito delle priorità specifiche per gli anni 2016-2020, il pro-

### Obiettivi principali

Europa per i cittadini è incentrata sulla lotta alla stigmatizzazione dei migranti e sulla promozione del dialogo interculturale e della comprensione reciproca. Promuove la partecipazione civica e democratica sotto forma di progetti di gemellaggio, mobilitando i partecipanti a discutere su concrete problematiche politiche europee e sviluppando opportunità per l'impegno sociale e il volontariato, reti di città a sostegno della collaborazione su temi comuni e progetti della società civile che offrono un'opportunità di partecipazione diretta al processo di elaborazione delle politiche.

### Quicklink



[bit.ly/1SYcUup](https://bit.ly/1SYcUup)

programma sarà incentrato anche sul tema *Lotta alla stigmatizzazione degli immigrati e creazione di confutazioni per promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca:*

[bit.ly/1Oz13mD](https://bit.ly/1Oz13mD)

### Punto di contatto Europa per i cittadini nel mio Paese:

[bit.ly/2kgCXDe](https://bit.ly/2kgCXDe)

### Che cosa è stato fatto

Il progetto belga *My Story – Media and Migrants*, avviato nel 2016, esaminerà come i media internazionali plasmano la percezione di migranti e rifugiati da parte dei cittadini, studiando i messaggi dei media e creando contenuti per offrire una confutazione fondamentale e incoraggiando la partecipazione dei cittadini.

Informazioni aggiuntive: [bit.ly/2gVKe7q](https://bit.ly/2gVKe7q)

# Fondo in primo piano

## Diritti, uguaglianza e cittadinanza



Il programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza promuove e tutela l'uguaglianza e i diritti delle persone, come stabilito nel Trattato sull'Unione europea, nella Carta dei diritti fondamentali e nelle convenzioni internazionali sui diritti dell'uomo.

### Chi può candidarsi

Organizzazioni della società civile, ONG, enti del settore pubblico, autorità regionali e locali, network europei, centri di ricerca, scuole, centri di formazione, ecc.

### Gruppi destinatari

Beneficiari di protezione internazionale (rifugiati), nonché nuovi arrivati e richiedenti asilo a determinate condizioni.

### Azioni ammissibili

#### Diritti e libertà

Scambio di buone pratiche, conferenze e campagne di sensibilizzazione, attività analitiche (studi, parametri di riferimento, inchieste), materiale informativo, azioni per la tutela dell'uguaglianza e dei diritti umani, assistenza per bambini migranti non accompagnati e promozione dei loro diritti, informazioni a sportello unico per i nuovi arrivati, azioni con valore aggiunto europeo, ecc.

#### Istruzione e formazione

Sviluppo di capacità e formazione per professionisti (scambio di personale, incontri tra esperti, laboratori), sviluppo di moduli formativi e strumenti formativi online/offline, apprendimento reciproco, valutazioni inter pares, eventi train-the-trainer, corsi di lingue sulla terminologia giuridica, materiale didattico, ecc.

#### Buono a sapersi

**Attuazione:** Il DUC è gestito e attuato direttamente dalla Commissione europea (Direttorato generale per la giustizia) tramite azioni e sovvenzioni operative, pubblicate sotto forma di bandi di gara e inviti a esprimere interesse. La quota di cofinanziamento dei progetti è di solito 80 %.

**Gli enti con scopo di lucro** possono accedere al programma solo in collaborazione con organizzazioni senza scopo di lucro o pubbliche.

### Obiettivi principali

Il programma assicura che i diritti e le libertà delle persone siano rispettati in pratica, rendendoli più visibili e regolarmente applicati nell'UE. L'obiettivo di promozione della non discriminazione e dei diritti dei bambini, di sensibilizzazione e lotta al razzismo, alla xenofobia e alla violenza contro le donne e i bambini, è fortemente incentrato sui migranti.

**Azioni simili:** Ulteriori programmi dell'UE relativi alla promozione e tutela dei diritti umani sono lo Strumento europeo per la promozione della democrazia e dei diritti umani che promuove la democrazia, la legge e il rispetto dei diritti umani al di fuori dell'UE, ed Europa per i cittadini, che promuove la comprensione della storia e della diversità dell'UE.

### Quicklink



[bit.ly/1pBWgDi](https://bit.ly/1pBWgDi)

### Che cosa è stato fatto

Il progetto transnazionale *GEMMA contro la violenza: Gender based Empowerment of Migrants through a Multiagency Approach* promuove l'attuazione degli strumenti esistenti relativi ai diritti umani tramite un approccio intersettoriale per combattere alla radice le cause della violenza e aiutare le donne migranti vittime di violenza.

Informazioni aggiuntive: [bit.ly/2i1QQ2Y](https://bit.ly/2i1QQ2Y)



## Bambini migranti

Uno dei gruppi più a rischio sono i bambini e i minori migranti. Durante il loro viaggio verso il Paese ospitante, le loro vite possono essere in pericolo e i loro diritti violati. Spesso vengono separati dalle famiglie, soffrono di mancanza di mezzi di sostentamento e di una rete di supporto, e sono quindi particolarmente vulnerabili alla violenza, allo sfruttamento e al traffico illegale. Indipendentemente dalla loro nazionalità e dal loro status di migranti, l'assistenza prioritaria va fornita ai bambini e ai minori, specialmente sotto forma di sistemi di protezione mirati, misure per prevenire la separazione delle famiglie e favorirne la riunificazione, e provvedimenti che assicurino un accesso veloce alle procedure d'asilo, all'assistenza sanitaria, all'istruzione e alla rappresentanza legale.

# Fondo in primo piano

## Erasmus+



Erasmus+ è dedicato al miglioramento dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento non formale dei giovani, allo scopo di creare posti di lavoro e migliorare la competitività europea.

### Chi può candidarsi

Erasmus + è aperto alle *organizzazioni partecipanti* quali università, istituti d'istruzione e formazione, gruppi di riflessione, organizzazioni di ricerca, gruppi giovanili e imprese private, nonché a *partecipanti individuali* (studenti, personale docente, animatori socioeducativi, volontari), che possono accedere tramite le organizzazioni partecipanti al programma.

### Gruppi destinatari

Particolare attenzione è dedicata ai partecipanti svantaggiati, quali migranti e rifugiati, che possono accedere a tutte le aree del programma. In ogni caso, specifiche condizioni variano da Stato membro a Stato membro.

### Azioni ammissibili

#### Istruzione e formazione

Formazione dei figli di rifugiati e migranti, classi interculturali, promozione della tolleranza e diversità in classe, sviluppo di capacità degli istituti d'istruzione e formazione, incremento dell'alfabetizzazione mediatica, formazione di competenze per affrontare realtà scolastiche complesse e l'abbandono scolastico precoce, azioni a sostegno dei giovani lavoratori, riconoscimento di capacità e competenze, supporto agli alunni con necessità particolari, corsi online di valutazione della lingua, formazione di volontari per la consulenza sullo studio e l'occupazione, servizi di mediazione, test in caso di istruzione non documentata, rimborso dei costi sostenuti per lo studio presso istituti d'istruzione superiore, attività di apprendimento non formale, volontariato, ecc.

#### Inclusione e integrazione sociale

Azioni a sostegno dell'integrazione, dibattiti e conferenze per sensibilizzare il pubblico, consulenza legale/servizi sanitari forniti da studenti, corsi di orientamento, formazione per l'adattamento alla cultura locale, ecc.

### Obiettivi principali

Il programma fornisce finanziamenti nei seguenti settori: educazione e istruzione, formazione, gioventù e sport. Sostiene la mobilità per una migliore occupabilità e cooperazione transnazionale al fine di condividere pratiche innovative. Sono incoraggiate le azioni volte a promuovere l'inclusione sociale dei migranti, prevenire la radicalizzazione, sostenere il riconoscimento delle qualifiche e promuovere il multilinguismo, la tolleranza e i valori comuni.

### Quicklink



[bit.ly/2i47ylq](https://bit.ly/2i47ylq)

### Buono a sapersi

**Attuazione:** Il programma viene attuato dalle agenzie nazionali negli Stati membri o direttamente dalla Commissione europea tramite l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura. I beneficiari possono candidarsi tramite l'invito generale a presentare proposte, l'invito specifico a presentare proposte e i bandi di gara. Le quote di cofinanziamento dipendono dalle specifiche azioni. I singoli individui non possono presentare domanda direttamente, bensì solo tramite le organizzazioni.

Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito internet del Programma: [bit.ly/2eweCCm](https://bit.ly/2eweCCm)

**Supporto linguistico online per i rifugiati:** A partire dal 2016 e per un periodo di tre anni, i rifugiati avranno a disposizione 200.000 licenze di supporto linguistico online Erasmus+ per la valutazione della lingua e corsi di lingua. Ulteriori informazioni sono disponibili presso le agenzie nazionali Erasmus+.

**Riconoscimento dei titoli accademici:** Informazioni su come determinare l'ammissibilità al programma da parte del rifugiato in caso di ricezione di una domanda con o senza documentazione delle qualifiche ottenute:  
[bit.ly/22rb2xx](https://bit.ly/22rb2xx)

CLARITY

### Che cosa è stato fatto

Il progetto di cooperazione transfrontaliera *Clarity* è stato concepito per aiutare i migranti con limitate capacità di comunicazione nella lingua straniera ad accedere a una formazione di base sul luogo di lavoro nella propria lingua madre. La cooperazione con i datori di lavoro ha fatto sì che la formazione fosse immediatamente utile nei reali luoghi di lavoro.

Informazioni aggiuntive: [bit.ly/2gl7Sw0](https://bit.ly/2gl7Sw0)

### Principio di partenariato

Il Principio di partenariato sostiene il coinvolgimento attivo delle autorità regionali e locali, della società civile e delle ONG nella preparazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei programmi di finanziamento, il che ricopre un'importanza fondamentale per lo sviluppo sostenibile. Il metodo "dal basso verso l'alto" offre ai portatori d'interesse la possibilità di stabilire i propri progetti e strategie di sviluppo con il sostegno dell'UE.

# Fondo in primo piano

## Programma dell'UE per la salute



Il Programma dell'UE per la salute sostiene la Strategia generale Europa 2020 per trasformare l'UE in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva, promuovendo la crescita per tutti tramite investimenti nella salute della popolazione.

### Chi può candidarsi

ONG che forniscono primo soccorso ai migranti appena arrivati, autorità ed enti pubblici, istituti di ricerca e sanità, università, organizzazioni internazionali, ecc.

### Gruppi destinatari

Beneficiari di protezione internazionale (rifugiati), nonché nuovi arrivati e richiedenti asilo a determinate condizioni.

### Azioni ammissibili

#### Assistenza sociale e sanitaria

Valutazioni della salute, vaccinazione, misure generali d'igiene, educazione e promozione della salute, sistema di follow-up per monitorare il trattamento dei migranti, miglioramento dell'accesso all'assistenza sanitaria per migranti vulnerabili, azioni in comunità e a domicilio, servizi ricreativi, riorientamento degli specialisti a operatori generali, prevenzione di malattie contagiose e croniche, trattamento della salute mentale (ad es. stress post-traumatico), telemedicina e salute mobile, analisi di cartelle cliniche utilizzate presso gli hot-spot, formazione per i professionisti in prima linea, ecc.

### Buono a sapersi

**Attuazione:** Il programma è gestito direttamente dalla Commissione europea tramite l'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e l'alimentazione, sulla base di programmi di lavoro annuali. Vi sono due principali meccanismi di finanziamento: sovvenzioni e bandi di gara. Gli inviti a presentare proposte, i bandi di gara, le azioni congiunte e le espressioni di interesse vengono pubblicati tutto l'anno. Il tasso di cofinanziamento dell'UE varia dal 60 % al 80 %.

Il progetto **Aspetti di salute pubblica della migrazione in Europa (PHAME)** aiuta gli Stati membri a rafforzare i propri sistemi sanitari in modo da affrontare gli aspetti di sanità pubblica della migrazione e tutelare la salute dei migranti.

### Obiettivi principali

Il programma attua la strategia dell'UE per la salute per migliorare la salute della popolazione e ridurre le disuguaglianze sanitarie. L'obiettivo principale è promuovere la salute, prevenire le malattie e migliorare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura. Per quanto riguarda i migranti, il Programma dell'UE per la salute sostiene le azioni di primo soccorso e gli investimenti nella salute per ridurre le disuguaglianze e combattere l'esclusione sociale.

### Quicklink



[bit.ly/2i48pmv](https://bit.ly/2i48pmv)

I **Punti focali nazionali (NFP)** sono esperti nazionali che promuovono le opportunità offerte dal Programma per la salute, consigliano e assistono i richiedenti.

La lista dei NFP è disponibile al seguente link:  
[bit.ly/2frJO31](https://bit.ly/2frJO31)

### Che cosa è stato fatto

Il progetto *ONG in 11 Stati* aiuta le autorità sanitarie nella fornitura di servizi sanitari ai nuovi immigrati, specialmente a bambini, minori non accompagnati e donne in stato di gravidanza, tramite unità mobili di sorveglianza della salute e di risposta (valutazioni della salute fisica e mentale, supporto psicosociale).

Informazioni aggiuntive: [bit.ly/2hv53ck](https://bit.ly/2hv53ck)

A photograph of a man with dark skin and short hair, wearing a white t-shirt with a graphic of a woman's face. He is sitting under a wooden bunk bed in a crowded room. The room has white walls and some items are visible on the shelves above the beds. The lighting is somewhat dim, and the overall atmosphere is one of a temporary or crowded living space.

## Accesso all'assistenza sanitaria

Il diritto di accedere all'assistenza sanitaria è incluso nella Carta dei diritti fondamentali e deve essere garantito a tutti "alle condizioni stabilite dalle legislazioni nazionali". L'accesso all'assistenza sanitaria per i migranti privi di documenti varia da Paese a Paese e spazia dai servizi di emergenza al pieno accesso. Anche negli Stati membri che offrono la piena titolarità all'assistenza, l'accesso può essere limitato ad es. da leggi che definiscono il soggiorno irregolare come reato, dall'obbligo di notifica da parte di medici e professionisti sanitari, da problemi linguistici, dalla mancanza di reti sociali e dalla disinformazione riguardo al sistema sanitario.

# Altri fondi

## Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)



Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) è il principale strumento di finanziamento per l'attuazione delle politiche comunitarie di sviluppo rurale che supporta le zone rurali aiutandole ad affrontare le sfide economiche, ambientali e sociali del XXI secolo. Per quanto riguarda i migranti, il FEASR può offrire supporto ai comuni delle zone rurali in tutte le attività volte a promuovere l'integrazione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico. Può contribuire principalmente offrendo assistenza a medio termine (2-3 anni) nei seguenti settori chiave: alloggio, assistenza sanitaria, istruzione e impiego.

Le azioni di finanziamento includono alloggio e misure infrastrutturali di base, servizi essenziali quali acqua, rifiuti ed elettricità, servizi relativi all'istruzione quali

asili, scuole e bus, servizi sanitari, formazione professionale e linguistica, punti d'incontro e attività comunitarie, acquisizione di competenze nel settore forestale, agricolo e alimentare, educazione relativa all'ambiente e all'alimentazione nonché aiuti all'avviamento di attività non agricole quali artigianato e prodotti tradizionali. Il finanziamento è accessibile a livello nazionale o regionale tramite i *Gruppi di azione locale* o direttamente presso le autorità pubbliche in cooperazione con gli enti locali.

Quicklink



[bit.ly/2iTDIHg](https://bit.ly/2iTDIHg)

## Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)



Il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca promuove l'integrazione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nella pesca e nell'acquacoltura. Sostiene le strategie sviluppate dai *Gruppi di azione locale per la pesca*, che di solito hanno sede in zone costiere, e quindi in prima linea nelle aree di arrivo di migranti e richiedenti asilo.

Il Fondo può fornire finanziamenti per la formazione professionale e l'educazione dei rifugiati e richiedenti asilo per migliorare la loro integrazione nel mercato del lavoro oppure fornire supporto nell'avviamento di attività per giovani pescatori o nuovi operatori di acquacoltura sostenibile. In determinate situazioni il finanziamento è disponibile ai fini

dell'accoglienza dei richiedenti asilo all'interno o al di là del settore della pesca. La maggior parte dei finanziamenti è amministrata mediante gestione concorrente e attuata in linea con i programmi operativi nazionali. Le autorità nazionali decidono quali progetti verranno finanziati. Una piccola parte è gestita direttamente dalla Commissione europea. Il tasso massimo di cofinanziamento è solitamente pari al 75 %.

Quicklink



[bit.ly/2inSwER](https://bit.ly/2inSwER)

# Aiuti esterni

## Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR)

L'EIDHR è stato istituito per promuovere la democrazia e i diritti umani in Paesi terzi. Sostiene la cooperazione con la società civile per quanto riguarda problematiche relative alla democrazia e ai diritti umani, inclusi i diritti dei migranti e richiedenti asilo. I finanziamenti possono essere concessi ad azioni che promuovono la libertà di associazione ed espressione, nonché azioni che rafforzano il ruolo della legge, combattono la discriminazione, impediscono le torture e sostengono i difensori dei diritti umani. All'interno dell'UE, gli interventi finanziati possono includere il lavoro con vittime di torture.

## Strumento di assistenza preadesione (IPA)

L'IPA fornisce sostegno finanziario ai Paesi dell'allargamento, preparandoli ai diritti e doveri relativi all'adesione all'UE. Offre finanziamenti ad Albania, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Turchia, Bosnia e Kosovo. L'assistenza preadesione per attività legate alla migrazione può includere azioni volte a combattere il traffico di esseri umani, fornire supporto alle vittime di violenza, costruire centri di accoglienza, fornire servizi di emergenza quali acqua potabile, servizi igienico-sanitari, assistenza sanitaria e alloggio, nonché assicurare lo sviluppo di capacità e il coordinamento a livello regionale.

## Strumento di partenariato (PI)

Il PI è finalizzato a sostenere la dimensione esterna delle politiche interne dell'UE in settori quali competitività, ricerca e innovazione, nonché migrazione. Favorisce la cooperazione con Paesi che svolgono un ruolo importante nelle questioni a livello mondiale quali Cina, Russia e i Paesi dell'America latina, ecc. Fornisce inoltre un prezioso sostegno nei dialoghi politici e interessi strategici reciproci nei settori del diritto civile internazionale, della cooperazione giudiziaria, dell'uguaglianza e della migrazione.

## Strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI)

Il DCI è finalizzato all'eliminazione della povertà nei Paesi in via di sviluppo in Asia, nel Medio Oriente, in America latina e in Sudafrica. Affronta inoltre le problematiche dei flussi migratori, specialmente la situazione dei minori non accompagnati, dei richiedenti asilo e delle donne, promuovendo allo stesso tempo l'importanza del ruolo delle organizzazioni della società civile e delle autorità locali. Gli interventi finanziati possono includere l'integrazione e la tutela dei diritti dei migranti e delle loro famiglie nelle società ospitanti, in particolare le azioni volte a migliorare la parità di accesso all'educazione, a rafforzare l'inclusione sociale e l'uguaglianza di genere e a combattere la discriminazione e la violenza.

# Informazioni aggiuntive

## **Commissione Europea (DG Affari Interni e Migrazione)**

<http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/>

## **Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (UESA)**

<https://www.easo.europa.eu/>

## **Rete europea sulle migrazioni (REM)**

[http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/networks/european\\_migration\\_network/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/networks/european_migration_network/index_en.htm)

## **Forum europeo sull'immigrazione (FEM)**

<http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.home>

## **Sito web europeo sull'integrazione**

<https://ec.europa.eu/migrant-integration/home>

## **Agenzia dell'ONU per i Rifugiati (UNHCR)**

<http://www.unhcr.org/>

## **Piattaforma per la cooperazione internazionale sui migranti privi di documenti (PICUM)**

<http://picum.org/en>

## **Migration Policy Group (gruppo sulla politica migratoria) (MGP)**

<http://www.migpolgroup.com/>

## **Consiglio europeo per i rifugiati e gli esuli (CERE)**

<http://www.ecre.org/>

## **Programma europeo per l'integrazione e la migrazione (PEIM)**

<http://www.epim.info/>

## **Rete europea delle donne migranti**

<http://www.migrantwomennetwork.org/>

## **Gruppo di lavoro sulla migrazione e l'integrazione**

[http://www.eurocities.eu/eurocities/working\\_groups/Migration-and-integration-&tpl=home](http://www.eurocities.eu/eurocities/working_groups/Migration-and-integration-&tpl=home)

## **Piattaforma sociale**

<http://www.socialplatform.org/>

# Riferimenti principali

**Commissione europea**

**Parlamento europeo**

**Your Guide to EU Funding  
(The Greens/EFA Group)**

**Rete europea delle migrazioni**

**Programma europeo per  
l'integrazione e la migrazione**

**Centro per gli  
Studi Politici Europei**

**Agenzia dell'ONU  
per i Rifugiati**

**Piattaforma per la cooperazione  
internazionale sui  
migranti privi di documenti**

**Centro di politica  
europea**

**Conferenza delle regioni  
marittime periferiche d'Europa**

**EUROCITIES**

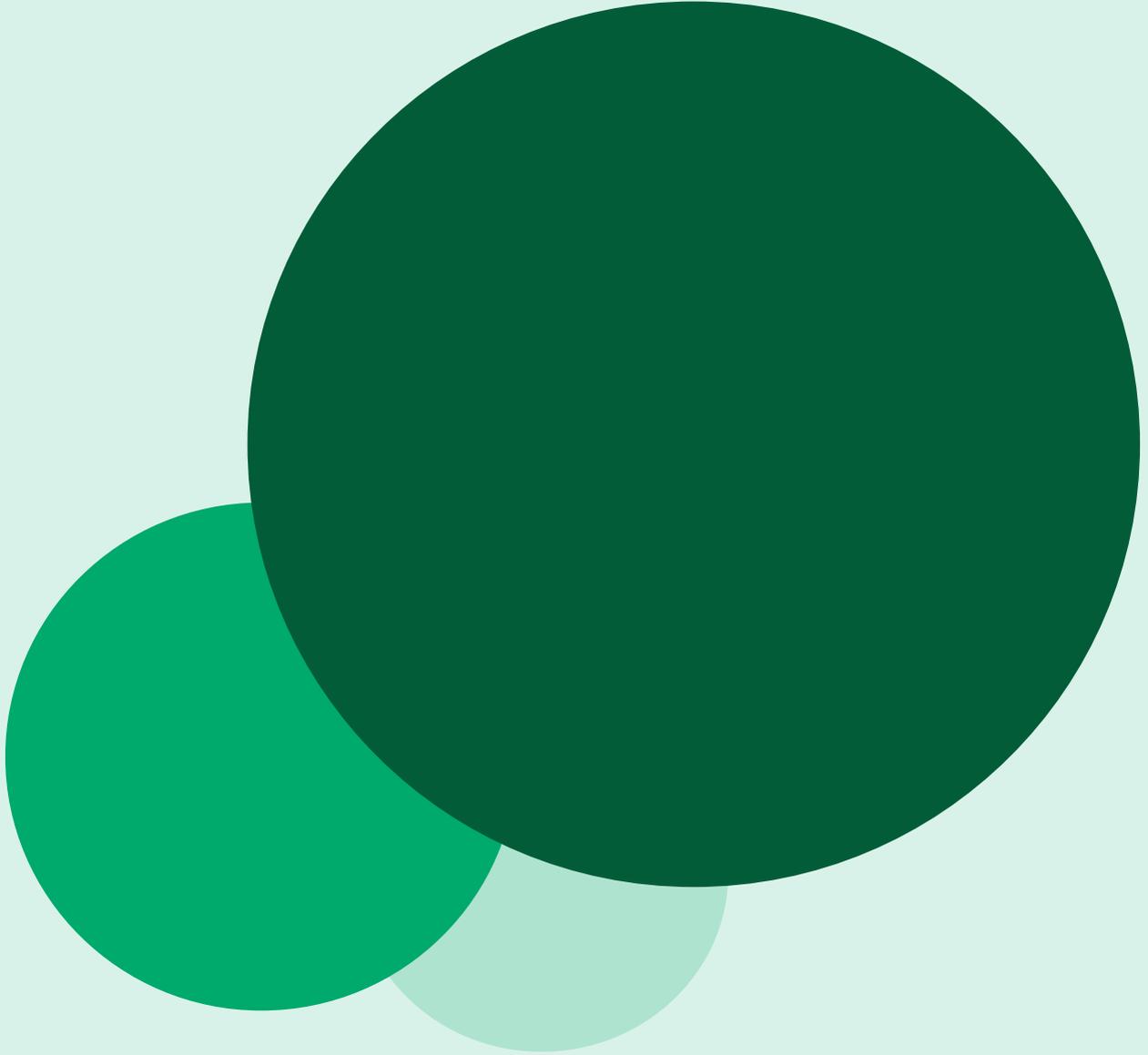
**ESPN**



GREEN EUROPEAN  
FOUNDATION



I Verdi | ALE  
al Parlamento europeo



## Contatti:



[greens-efa.eu](https://greens-efa.eu)  
[gef.eu](https://gef.eu)



[Greens-EFA@ep.europa.eu](mailto:Greens-EFA@ep.europa.eu)  
[info@gef.eu](mailto:info@gef.eu)



[GreensEFA](https://www.facebook.com/GreensEFA)  
[GreenEuropeanFoundation](https://www.facebook.com/GreenEuropeanFoundation)



[@greensEP](https://twitter.com/greensEP)  
[@GEF\\_Europe](https://twitter.com/GEF_Europe)



[youtube.com/user/greensefa](https://youtube.com/user/greensefa)  
[greeneuropeanjournal.eu](https://greeneuropeanjournal.eu)